

AGGHIACCIANTE CICLO DI CONFERENZE NELLA PRESTIGIOSA UNIVERSITÀ BRITANNICA

Se Cambridge sdogana la pedofilia

di Robert Vignola

Non mandate i vostri figli a Cambridge. È proprio nella prestigiosissima Università britannica che si sta svolgendo un ciclo di conferenze estive con un tema davvero agghiacciante: e cioè che la pedofilia sia un fenomeno "naturale" e "normale" nei maschi. Notizia che ha dell'agghiacciante, a maggior ragione perché il Regno Unito è proprio lo Stato che ha inanellato, nel giro di pochi mesi, due tra i più clamorosi casi di abusi sui minori mai accertati. Prima quello del giornalista e conduttore televisivo Jimmy Savile (*nella foto*), protagonista di morvosissime attenzioni su ragazzini addirittura fin dentro i camerini della televisione di stato Bbc. Poi quello della rete pedofila esistente



tra parlamentari e Lord negli anni '80, con un enorme giro (130 le persone coinvolte) di parlamentari thatcheriani che visitavano con "particolare" interesse alcuni orfanotrofi, venuto alla luce da un'inchiesta che però fu a suo tempo insabbiata dall'Home Office (il nostro Ministro degli Interni).

Due casi che hanno peraltro un inquietante fil rouge a legarli assieme: sono venuti alla luce soltanto "postumi". E ora, i cattedratici anglosassoni si scoprono convinti assertori del fatto che occorra ormai sdoganare la pedofilia. Con in platea interessatissimi auditori. Come Tom O'Connor, che viene definito dal Telegraph un "multiple child sex offender, long-time campaigner for the legalisation of sex with children and former head of the Paedophile Information Exchange": quindi un pregiudicato per reati specifici che, non contento evidentemente di essere stato giudicato per il ributtante vizio, ha avviato anche iniziative per la legalizzazione del sesso con i minori. Andiamo incontro ad una bella campagna contro la "pedofilo fobia"? Mala tempora currunt... ■

